

**INTORNO ALLA
POLITICA ECONOMICA**

**Saggi per
Gian Cesare Romagnoli**

**a cura di
Edoardo Marcucci,
Cosimo Magazzino**

FrancoAngeli

Informazioni per il lettore

Questo file PDF è una versione gratuita di sole 20 pagine ed è leggibile con **Adobe Acrobat Reader**



La versione completa dell'e-book (a pagamento) è leggibile **con Adobe Digital Editions**.

Per tutte le informazioni sulle condizioni dei nostri e-book (con quali dispositivi leggerli e quali funzioni sono consentite) consulta [cliccando qui](#) le nostre F.A.Q.

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella homepage al servizio "Informatemi" per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità.

INTORNO ALLA POLITICA ECONOMICA

**Saggi per
Gian Cesare Romagnoli**

**a cura di
Edoardo Marcucci,
Cosimo Magazzino**

FrancoAngeli

La pubblicazione di questo volume è stata finanziata dal Dipartimento di Scienze
Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre.

Grafica della copertina: *Elena Pellegrini*
Copyright © 2021 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito www.francoangeli.it.

INDICE

| | |
|---|--------|
| Premessa , di <i>Edoardo Marcucci e Cosimo Magazzino</i> | pag. 9 |
| Saluto a Gian Cesare , di <i>Francesco Guida</i> | » 11 |
| Saluto , di <i>Daniele Fiorentino</i> | » 13 |
| Messaggio , di <i>Luca Pietromarchi</i> | » 15 |
| Nota biografica di Gian Cesare Romagnoli | » 17 |
| Le pubblicazioni di Gian Cesare Romagnoli | » 23 |
| Laudatio per il conferimento a Gian Cesare Romagnoli del XVII Premio Donato Menichella per le Scienze Economiche e Sociali di <i>Giovanni Ferri</i> | » 37 |
| Introduzione , di <i>Luciano Marcello Milone</i> | » 41 |

Parte prima

| | |
|--|------|
| Una riflessione sui conti nazionali e le nuove tecnologie di <i>Guido M. Rey</i> | » 51 |
| 1. Introduzione | » 51 |
| 2. La visione comune | » 52 |
| 3. Le nuove tecnologie | » 58 |
| 4. In realtà, concludendo... | » 61 |

Il Quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea per il periodo 2021-2027

di *Gaetana Trupiano*

pag. 65

1. Introduzione » 65
2. La struttura del Quadro finanziario pluriennale » 66
3. La proposta della Commissione europea » 67
4. Un bilancio per l'Eurozona » 74
5. La posizione del Parlamento europeo sulla proposta
della Commissione europea » 77
6. La posizione del Comitato economico e sociale » 78
7. Le osservazioni della Corte dei conti europea » 79
8. Conclusioni » 80

Parte seconda

The Coase theorem, the visible and the invisible hands

di *Francesco Forte*

» 87

1. Preliminary remarks » 87
2. The simple model of the Coase theorem » 89
3. But Ronald Coase has been misinterpreted » 90
4. Long run growth, moral hazard, transaction cost,
opportunity costs » 93
5. Concluding remarks on the Coase dilemma » 95

La politica economica e l'ambiente: piccoli passi per grandi problemi

di *Maria Carmela Aprile, Maria Carratù, Bruno Chiarini*

» 98

1. Introduzione » 98
2. Lo sfruttamento dei territori "fragili":
un equilibrio Pareto-inferiore » 101
3. Riscaldamento globale e riduzione delle emissioni di CO₂ » 104
4. Inquinamento dell'aria nelle grandi città:
livelli obiettivi e percepiti » 109
5. Discussione e conclusioni » 112

Parte terza

Modellare il ciclo economico: la domanda conta

| | |
|---------------------------|----------|
| di <i>Lilia Cavallari</i> | pag. 119 |
| 1. Introduzione | » 119 |
| 2. Il modello di base | » 121 |
| 3. Analisi quantitativa | » 127 |
| 4. Conclusioni | » 131 |
| Appendice | » 132 |

Multi-country models and international trade: a critical survey

| | |
|---|-------|
| di <i>Rossella Bardazzi</i> | » 137 |
| 1. Introduction | » 137 |
| 2. Selected features of multi-country economic models | » 138 |
| 2. A pioneering global model of economic international interdependences: the Project LINK | » 142 |
| 3. A contemporary but different approach: the INFORUM international system of models | » 143 |
| 4. International organizations and multi-country models: MULTI MOD (IMF) and INTERLINK (OECD) | » 148 |
| 5. Multi-country Neo-Keynesian models for specific purposes: the energy-environmental issues | » 150 |
| 6. Multi-country CGE models of international trade | » 153 |
| 7. Concluding remarks and challenges ahead | » 159 |

Un'analisi *wavelet* della sostenibilità fiscale italiana

| | |
|---|-------|
| di <i>Cosimo Magazzino</i> | » 165 |
| 1. Introduzione | » 165 |
| 2. La letteratura empirica per l'Italia | » 167 |
| 3. Metodologia e dati | » 171 |
| 4. Risultati empirici | » 175 |
| 5. Osservazioni conclusive e implicazioni politiche | » 180 |

**The economic impact of public expenditure
on early childhood care**

di *Maurizio Ciaschini, Stefano Deriu, Rosita Pretaroli,
Francesca Severini, Claudio Socci*

pag. 185

| | |
|--|-------|
| 1. Introduction | » 185 |
| 2. Childcare costs and policies in Europe and Italy | » 187 |
| 3. The methodology used: the gender SAM and the dynamic CGE model | » 188 |
| 4. Policy results for the Italian economy | » 192 |
| 5. Conclusions | » 198 |
| Appendix | » 200 |

Parte quarta

**I Piani Urbani di Mobilità Sostenibile e le politiche d'intervento
nel settore della distribuzione delle merci nelle città:
il caso di Roma**

di *Valerio Gatta, Ila Maltese, Edoardo Marcucci*

» 217

| | |
|---|-------|
| 1. Introduzione | » 217 |
| 2. Piani Urbani della Mobilità Sostenibile | » 219 |
| 3. Piani Urbani della Logistica Sostenibile | » 222 |
| 4. Il caso di Roma | » 226 |
| 5. Conclusioni | » 231 |

**Infrastructures and regional productivity gaps in Italy:
a review of empirical studies and policy indications**

di *Ferdinando Ofria*

» 235

| | |
|---|-------|
| 1. Introduction | » 235 |
| 2. The relations between public infrastructure spending and productivity | » 236 |
| 3. Effects of the core infrastructure on productivity | » 239 |
| 4. Conclusion | » 243 |
| Appendix | » 244 |

Postfazione, di *Gian Cesare Romagnoli*

» 249

PREMESSA

di *Edoardo Marcucci e Cosimo Magazzino*

Questo volume nasce dalla volontà di molti studiosi di fare un omaggio all'attività di ricerca e all'insegnamento universitario di Gian Cesare Romagnoli. Per alcuni egli è stato un maestro, per altri un collega, per altri ancora un allievo; per tutti, un ricercatore curioso, rigoroso, scevro da schemi di pensiero precostituiti.

Molti dei saggi qui presenti sono il frutto di rielaborazioni di interventi tenuti da vari studiosi alla giornata di studi in onore di Gian Cesare Romagnoli, tenutasi il 15 novembre 2018 presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

I temi discussi sono diversi e articolati. Essi rispecchiano, in larga parte, gli ampi interessi di ricerca di Gian Cesare. Infatti, spaziano da questioni di finanza pubblica al dibattito sulle esternalità che riguarda il nesso ancora troppo trascurato tra politica economica attiva e ambiente, dai temi della macroeconomia internazionale all'economia dei trasporti, dai divari di produttività regionali ai temi di *welfare* che riguardano l'impatto economico della spesa pubblica, in particolare delle cure della prima infanzia per l'occupazione femminile.

Tutti gli argomenti qui trattati si collocano al centro del dibattito economico attuale. La maggior parte sono stati anche oggetto della significativa produzione scientifica di Gian Cesare che ha caratterizzato la sua lunga e proficua carriera universitaria. Essi testimoniano, da un lato, l'ampiezza dello spettro dei suoi interessi di ricerca e, dall'altro, la loro rilevanza per la formulazione delle politiche economiche di intervento.

Ringraziamo Francesco Guida e Daniele Fiorentino, Direttori del Dipartimento di Scienze Politiche, per aver voluto sostenere il simposio e questa pubblicazione.

Roma, settembre 2021

SALUTO A GIAN CESARE

di *Francesco Guida*¹

Arrivammo insieme all'inizio di novembre 1997 alla Facoltà di Scienze Politiche di Roma Tre (allora si usava ancora la tradizionale e bella denominazione di Facoltà): ambedue trasferiti, ambedue professori associati da cinque anni. In ragione delle iniziali dei nostri cognomi io fui inquadrato con il numero 19 e Gian Cesare con il 20: come si intuisce, ben piccolo era l'organico di una Facoltà nata appena da due anni. Lui veniva dalla "Cesare Alfieri" di Firenze, dove era approdato dopo l'esperienza di Urbino (a Pisa e alla Sapienza era stato ricercatore); io tornavo a Roma dalla "Ca' Foscari" di Venezia.

Era più esperto di me quanto a comportamenti e ad ambiente accademico. L'uno e l'altro, tuttavia, al netto di qualche ingenua "uscita" verbale, dovemmo adeguarci a seguire le dinamiche già create tra i colleghi che ci avevano preceduti, alcuni persino *fondatori* della Facoltà. Credo che principalmente dedicassimo le nostre energie all'insegnamento e alla ricerca, pronti a fornire un contributo d'altro genere (organizzativo, consultivo e ben poco decisionale) quando richiesto o necessario.

Un Consiglio dietro l'altro, una innovazione ordinamentale o regolamentare dietro l'altra, prendemmo maggiore confidenza con il nostro ambiente di lavoro che era certo in linea con le nostre antiche aspirazioni, sebbene costretto in uno spazio fisico non adeguato, finché nel 2006 la Facoltà non si trasferì nella nuova bella sede di via Chiabrera. Avemmo modo di parlarne talvolta a pranzo di fronte a una zuppa agro-piccante del "cinese" accanto alla nostra sede universitaria o uscendone la sera, molto più raramente, davanti a un bicchiere di prosecco al bar di fronte.

¹ Già Preside della Facoltà e Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, francesco.guida@uniroma3.it.

Di una cosa sicuramente non parliamo in quegli anni: del momento in cui avremmo lasciato Scienze Politiche e il ruolo accademico, cui non era e non è facile accedere per i più. Di energie ne avevamo certamente: esse erano riservate al nostro lavoro, sempre con una tesi da leggere, un insegnamento da offrire al meglio delle nostre capacità, un saggio o un libro da “chiudere”. In ragione anche della diversità delle nostre materie, Gian Cesare ebbe più occasioni di collaborare con persone ed enti esterni all’università o, almeno, al nostro ateneo. Fu anche Presidente nazionale dell’Associazione Italiana Docenti Universitari (AIDU).

Conseguito l’ordinariato non molto tempo dopo essere arrivato a Roma Tre, non mancò però di dare il suo contributo alla vita della Facoltà, il cui organico aveva ormai una dimensione numerica triplicata rispetto al 1997. Lo fece presiedendo a lungo il Corso di laurea magistrale in Politiche Pubbliche, e coordinando per molti anni la sezione “Governo e Istituzioni” della Scuola Dottorale in Scienze Politiche e poi del dottorato in Scienze Politiche. Già prima era stato direttore del Master di II livello in “Commercio Internazionale”. In tutte queste funzioni e in altre, ebbi modo di apprezzare il suo persistente, tenace impegno, anche quando su alcune scelte (ben poche) non eravamo del tutto d’accordo. Poi, non so come, il tempo è sembrato subire una forte accelerazione: lieti di aver dato un contributo convinto all’evoluzione della nostra piccola comunità accademica (che intanto aveva preso a denominarsi Dipartimento), ci siamo ritrovati nella fase conclusiva del nostro percorso a Roma Tre e nel sistema universitario pubblico italiano. Gian Cesare è già fuori dai ruoli e tra poco sarà così anche per me. Certo restremo al servizio del nostro Dipartimento (come pensare di no?) per quel poco che potremo essere utili e in posizione giustamente defilata, ma il piacere di progettare e sognare ci apparterrà un po’ meno, e potremo percepirlo solo attraverso le parole dei colleghi che continuano nel loro pieno impegno, come il ruolo suggerisce.

SALUTO

di *Daniele Fiorentino*¹

Ho conosciuto Gian Cesare Romagnoli molti anni fa, quando ero ancora docente presso l'Università di Macerata e cominciai a tenere l'insegnamento di Storia degli Stati Uniti in affidamento presso l'allora Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre. L'immediata simpatia, che immagino reciproca, ha dato vita a un rapporto sempre improntato alla massima trasparenza e al rispetto reciproco, nonostante i diversi e distanti interessi di ricerca. Lo spiccato interesse che Gian Cesare ha sempre manifestato per l'economia internazionale, uno dei molteplici pilastri su cui il suo ampio, rilevante e articolato percorso di ricerca si è fondato, ha facilitato ulteriormente una collaborazione sugli studi internazionali che si è tradotto, alcuni anni fa, nell'avvio di un percorso di laurea magistrale in *International Studies*.

Questo percorso di studi gode oggi di ottima salute e attrae studenti italiani e stranieri molto capaci e interessati ad approfondire l'articolato *set* di materie che un esperto in studi internazionali deve opportunamente padroneggiare, compresa la conoscenza non solo dell'economia internazionale ma anche delle sue implicazioni a livello globale. In particolare, ci tengo a ricordare che Gian Cesare ha coordinato, dal 2000 al 2006, il Progetto di Internazionalizzazione "Commercio Internazionale" e ha diretto il corso di Master di II livello in "Commercio Internazionale". Inoltre, dal 2011 ha coordinato varie ricerche finanziate sui temi dell'Unione Monetaria Europea, del sistema monetario internazionale, oltre che di politica monetaria e creditizia nell'Eurozona.

¹ Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, daniele.fiorentino@uniroma3.it.

Il suo impegno per il Dipartimento è stato sempre esemplare. Nel quadriennio 2009-2013 è stato Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Politiche Pubbliche. Dal 2001 è membro del Consiglio dei docenti del Dottorato di Scienze Politiche dove ha coordinato la sezione Governo e Istituzioni della Scuola Dottorale fino al 2018.

L'occasione della pubblicazione del presente volume mi rende, quindi, particolarmente orgoglioso. A nome mio e di tutto il Dipartimento voglio quindi esprimere tutta la mia stima e il mio apprezzamento per un collega con cui ho avuto modo di confrontarmi sempre in modo aperto, sincero e costruttivo e al quale voglio rinnovare i miei migliori auguri di un felice proseguimento.

MESSAGGIO

di *Luca Pietromarchi*¹

La pubblicazione del volume *Intorno alla politica economica – Saggi per Gian Cesare Romagnoli* mi offre l'occasione per esprimere la riconoscenza di Roma Tre a colui che ha per molto tempo messo al servizio dell'Ateneo competenza, conoscenza, passione e umanità.

Il prof. Romagnoli, dopo aver lasciato l'Università di Firenze nel 1997, è arrivato a Roma Tre sulla cattedra di Economia Internazionale, dedicandosi quindi agli insegnamenti di Politica Economica ed Economia Regionale. Il suo magistero universitario si è concluso con l'ottenimento del titolo di Professore Senior nel triennio 2019-2021.

Gli interessi di ricerca di Gian Cesare Romagnoli toccano tutti gli ambiti della politica economica, come conferma anche l'ampiezza dei temi che i suoi colleghi hanno voluto affrontare nei saggi presenti in questo volume, a testimonianza della loro ammirazione e gratitudine. Tra i vari argomenti di natura monetaria e finanziaria spiccano anche aspetti di forte valenza teorica come il teorema di Coase e la questione ambientale nella politica economica, punti centrali dell'indagine scientifica condotta dal prof. Romagnoli, insieme a questioni metodologiche, di commercio internazionale e fiscali.

Nel volume si affronta anche il tema dell'impatto territoriale della politica economica, con particolare riferimento alle implicazioni per lo sviluppo del Mezzogiorno: un argomento, quest'ultimo, sul quale il prof. Romagnoli si è ripetutamente confrontato, offrendo alla comunità scientifica spunti di profonda originalità.

Mi preme sottolineare la caratteristica fondamentale dell'ampio contributo scientifico che il prof. Romagnoli ha fornito alla nostra comunità accade-

¹ Rettore Magnifico dell'Università degli Studi Roma Tre, luca.pietromarchi@uniroma3.it.

mica, ovvero la forte valenza innovativa delle sue ricerche, che ha stimolato un sempre proficuo confronto critico tra colleghi. Un tipo di confronto che soltanto idee nuove rispetto al consolidato paradigma di ricerca sono in grado di generare.

È quindi facile riconoscere il valore dell'opera di Gian Cesare Romagnoli sotto il profilo strettamente scientifico. Ma l'apprezzamento dell'Ateneo si estende alle sue molte altre qualità di cui Roma Tre ha beneficiato in questi anni. Penso alle sue grandi capacità organizzative che hanno reso possibile lo svolgimento di innumerevoli convegni e seminari, alla sua indiscussa abilità di divulgatore, che ha reso fruibili a vaste platee riflessioni di spiccata valenza scientifica, nonché alle sue doti di docente, che ne hanno fatto il mentore illuminato e la guida sapiente per generazioni di studenti.

Sono quindi particolarmente felice della pubblicazione di questo volume, che rappresenta un doveroso tributo al prof. Romagnoli, un professore che con la qualità del suo lavoro scientifico, la sua rettitudine morale, le sue capacità lavorative, e la sua generosa disponibilità come collega e docente, ha tanto offerto alla vita accademica del nostro Ateneo.

NOTA BIOGRAFICA DI GIAN CESARE ROMAGNOLI

Gian Cesare Romagnoli, nato a Roma il 29 gennaio 1948, si è laureato con lode in Scienze Economiche e Commerciali presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 1971.

Nello stesso anno, dopo aver effettuato due tirocini, il primo presso il Chief Foreign Branch della Barclays Bank di Londra e il secondo presso la First National City Bank di Roma, inizia il servizio militare nel corso allievi ufficiali presso la Scuola di Applicazione dell'Aeronautica Militare di Firenze al termine del quale viene assegnato con il grado di S.Ten. all'Aeroporto di Guidonia per il servizio di prima nomina.

Nel 1972, essendo risultato vincitore di una borsa di studio CNR Estero, inizia il corso di *B. Phil. in Economics* dell'Università di Oxford ove rimane fino al 1974 conseguendo il *Full B. Litt. Candidate in Economics* con la supervisione di Alan C. Brown e di Sir John H. Hicks, Premio Nobel per l'Economia nel 1972. Nel 1974 ottiene la borsa di studio biennale dell'Ente per gli Studi monetari, bancari e finanziari "Luigi Einaudi" per l'Inghilterra e il Premio Marco Fanno.

Nel dicembre dello stesso anno vince il concorso per un contratto in Economia nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Pisa dove insegna Economia Internazionale e diventa ricercatore universitario confermato, ruolo che svolgerà successivamente anche nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Tra il 1975 e il 2006 ha svolto attività di consulenza per Italsistemi e Italsiel per la costruzione del modello di previsione del gettito fiscale (1975-1977), ANCE per i progetti FIO del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica (1981-1984), Formez per le prove di Economia e Politica Economica dell'accesso ai gradi superiori dei funzionari dell'Ammi-

nistrazione degli Interni (2003), Ministero dell'Economia e delle Finanze come membro-esperto del CIPE-NARS per la regolamentazione dei settori che producono beni e servizi pubblici non soggetti ad Autorità indipendenti (2002-2006).

Nel 1980 ottiene una borsa di studio del Centro di Studi Americani, per gli Stati Uniti e, nel 1981, una borsa di studio Fulbright-Hays, sempre per gli Stati Uniti, insieme a una Visiting Research Fellowship con la supervisione di Lawrence R. Klein al Department of Economics della University of Pennsylvania.

Nel 1983 inizia ad insegnare, nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Urbino, i corsi di Scienza delle Finanze II e, negli anni seguenti i corsi di Politica Economica Regionale e di Finanza Regionale.

Nel 1985 gli viene assegnato il Premio Ezio Vanoni del Ministero delle Finanze, per il migliore contributo originale dato agli studi di Finanza Pubblica nel biennio 1984-85: *Nuove politiche di finanziamento degli enti locali in Italia. Confronti con l'esperienza nordamericana*, FrancoAngeli, Milano 1985.

Dal 1987 al 1995 è stato Coordinatore Scientifico per l'Italia del Programma LEDA della Commissione delle Comunità Europee, DG V, per lo sviluppo di nuove imprese nella Basilicata Sud-occidentale e, nel biennio 1987-1989, Coordinatore dei Seminari del Centro Alti Studi Europei di Urbino.

È stato inoltre membro del Comitato Interministeriale per le politiche dell'occupazione e per le politiche sociali presso il Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1993-1995, membro del Consiglio Direttivo della "Associación Internacional de Estudios sobre el Estado del Bienestar", Barcelona, 1992-1995, del Comitato Direttivo dell'AIDU (Associazione Italiana dei Docenti Universitari), 2000-2008, del Comitato di esperti della Commissione Fulbright, Roma, 2004, del Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Economia delle Istituzioni (CREI), 2004, del Comitato Scientifico della Cattedra "Luigi Sturzo" di Caltagirone, 2010, del Coordinamento per l'Università della CEI, 2005-2013. Membro della Consulta Nazionale della CEI per l'Educazione, la Scuola e l'Università, 2013-2015.

Ha diretto il Progetto Finalizzato del CNR "Organizzazione e finanziamento della Pubblica Amministrazione", 1992-95, e la Ricerca CNR-MPI 40% "Scelte collettive e analisi razionale delle politiche pubbliche" nel quinquennio 1992-1997.

È stato membro della Società Italiana degli Economisti, della Società Italiana di Economia Pubblica, della European Public Choice Society, dell'International Institute of Public Finance.

Nel 1992 vince il concorso nazionale per Professore Associato e viene chiamato prima dalla Facoltà di Economia dell'Università di Urbino e successivamente, dal 1995, nella Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Università di Firenze dove insegna Politica Economica, Matematica per economisti e Programmazione economica, Economia dell'integrazione europea con un Modulo dell'*Action Jean Monnet*.

Dal 1995 è membro del Consiglio Direttivo di POLITEIA, dal 2008 al 2015 della Direzione della rivista *Poteri pubblici e mercati* e dell'Editorial Board della rivista *Global and Local Economic Review*. È Referee dell'*E-Journal of Economics*, 2013-.

Membro del Comitato Direttivo dell'ARDEP (Associazione per la riduzione del debito pubblico) dal 1996, del Consiglio Direttivo dell'Associazione Borsisti "Marco Fanno" dal 1996 al 2012 e del Comitato Direttivo del Centro Studi sull'Economia delle Istituzioni (CSEI), 1997-2004.

Docente di Politica Economica nel corso di laurea in Giurisprudenza della LUMSA di Roma (1996-2003), della Cattedra "Luigi Sturzo", presso l'Istituto di Sociologia, Caltagirone, 1997-2010, di Politica Economica presso la Camera di Commercio di Roma nel 2000, di Economia Internazionale nel Corso di formazione "Esperto nella promozione e gestione dei processi di sviluppo e democratizzazione dei paesi meno sviluppati" della Regione Lazio nel 2004.

Nel 1997 lascia l'Università di Firenze ed è chiamato all'Università Roma Tre sulla Cattedra di Economia Internazionale e poi sulla Cattedra di Politica Economica della Facoltà di Scienze Politiche dove, nel biennio 1998-1999, insegna anche Economia Regionale. Nel 1998-1999 insegna anche Politica Economica nella Facoltà di Economia "Federico Caffè" di Roma Tre.

Nel 1999 organizza, con la collaborazione di Andrea Ciampani, la Conferenza sulla "Globalizzazione finanziaria" presso la Fondazione Giulio Pastore a Roma, e nel 2010 la Conferenza sulle "Sanzioni economiche internazionali" presso il Ministero della Difesa – RUD – SISMI, 2000. È *Invited Speaker* alla Sessione Plenaria del Congresso dell' AISRE di Palermo nel settembre 2013.

Negli anni 2000-2006, insegna in diversi corsi di Master Universitario di I e II livello della Pontificia Università Gregoriana e della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Reggio Calabria, dell'Istituto Internazionale di Studi Giuridici e dell'Università Roma Tre, dove coordina il Progetto di Internationalizzazione "Commercio Internazionale" e dirige il corso di Master di II livello in "Commercio Internazionale".

Dal 2001 è membro del Consiglio dei docenti dei Dottorati di Economia

dell'Università di Macerata e di Scienze Politiche a Roma Tre dove coordina la sezione Governo e Istituzioni della Scuola Dottorale in Scienze Politiche fino al 2018.

Nel 2002 viene nominato docente stabile di Politica Economica presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione dell'Interno, dove insegna anche Economia dell'ambiente. Nello stesso anno insegna il corso di Federalismo fiscale nella Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale dove è commissario per l'accesso al ruolo dei Segretari Comunali (2000).

Ancora nello stesso anno vince il concorso per professore straordinario di Politica Economica e, nel 2005, viene chiamato come Professore Ordinario di Politica Economica nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre dove, nel 2017, insegna anche Storia e teorie dell'intervento pubblico in economia.

Nel quadriennio 2009-2013 è Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Politiche Pubbliche della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre.

Dal 2011 coordina, insieme a Olga Marzovilla, diverse ricerche finanziate dall'Istituto San Pio V di Roma: "L'Unione Monetaria Europea: realtà in crisi e modello di integrazione monetaria regionale" (2011-2013), "Il sistema monetario internazionale: dall'approccio egemone a quello multivalutario" (2013-2014), ed è responsabile scientifico delle seguenti ricerche: "Politica monetaria e credito bancario nell'Eurozona" coordinata da Lilia Cavallari (2015-2016), "Mobilità urbana passeggeri e merci in ambito urbano "Le sfide per il futuro" coordinata da Edoardo Marcucci, "La politica della migrazione in Italia" da lui stesso coordinata (2017-2019), finanziate dall'Istituto San Pio V di Roma.

È stato commissario di concorsi per ricercatore, professore di II fascia e professore di I fascia, oltre che di conferma, nelle Università di Bari, Firenze, Palermo, Messina, Bocconi, Statale di Milano, Sapienza Università di Roma, Ca' Foscari di Venezia, Accademia Navale di Livorno, Università RomaTre, Politecnica delle Marche, Calabria, Macerata, Molise ed è stato membro della Commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale nelle due tornate 2012-13 e 2013-14 del settore concorsuale 13-A2 Politica Economica.

Ha oltre duecento pubblicazioni e ha tenuto relazioni, lezioni e seminari presso le seguenti università: Oxford, Pisa, Reggio Calabria, Bergen, Sapienza di Roma, Linz, Urbino, Ferrara, Catania, Barcellona, Lecce, Politecnica delle Marche, Luiss, Pennsylvania, Camerino, Valencia, Konstanz, Ulster, Pavia, Hannover, Praga, Napoli, Goteborg, Giustino Fortunato di Benevento, Parma, Lumsa di Roma, Nantes, Firenze, Tel Aviv, Roma Tre, Burgundy, L'Aquila, Gregoriana, Von Humboldt Universitat-Berlino, Tori-